

Nawal El Saadawi – *God Dies by the Nile*

****Sintesi ampia + critica dell'opera****, basata su fonti autorevoli e recenti

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/God_Dies_by_the_Nile)

[JSTOR](https://www.jstor.org/stable/10.2979/reseafritelite.49.2.03)

Riassunto del romanzo

Ambientazione e cornice politica**

Il romanzo, pubblicato nel 1974, è ambientato nel villaggio fittizio di ****Kafr El Teen****, sulle rive del Nilo. È un microcosmo dell'Egitto rurale, segnato da ****patriarcato, autoritarismo politico, violenza religiosa e sfruttamento economico****. Il potere locale è incarnato dal ****Sindaco (il Capo)****, figura mezzo egiziana e mezzo britannica, simbolo della fusione tossica tra patriarcato, colonialismo e potere statale.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/God_Dies_by_the_Nile)

La famiglia di Zakeya: il bersaglio del potere**

La protagonista, ****Zakeya****, è una contadina povera, vedova, che vive con il fratello ****Kafrawi**** e le nipoti ****Nefissa**** e ****Zeinab****. Il Sindaco esercita su di loro un controllo crescente:

- ****Nefissa**** viene costretta a lavorare nella casa del Sindaco, dove viene ****violentata**** e rimane incinta. Viene poi esiliata per nascondere lo scandalo.

- ****Zeinab**** viene a sua volta destinata al Sindaco tramite una ****falsa profezia religiosa**** orchestrata dai suoi complici: l'imam Sheikh Hamzawi, il capo delle guardie Sheikh Zahran e il barbiere-guaritore Haj Ismail.

- ****Kafrawi**** viene incarcerato ingiustamente per un omicidio commesso dal Sindaco.

- ****Galal****, figlio di Zakeya, tornato dal servizio militare e sposato con Zeinab, viene incastrato per furto e imprigionato per eliminarlo come ostacolo.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/God_Dies_by_the_Nile)

La tragedia di Nefissa e Fatheya**

Nefissa partorisce il figlio del Sindaco e lo abbandona sulla soglia dell'imam. La moglie dell'imam, **Fathey**, decide di adottare il "figlio del peccato", sfidando il marito e la comunità.

La punizione è brutale: **Fathey** e il bambino vengono lapidati dalla folla del villaggio, in una scena che rivela la violenza collettiva e la complicità popolare nel sistema patriarcale. [Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/God_Dies_by_the_Nile)

La presa di coscienza di **Zakey**

Dopo aver perso tutto, **Zakey** attraversa una trasformazione politica e spirituale. Comprende che il "Dio" a cui ha pregato invano è in realtà il Sindaco stesso: un potere terreno che si traveste da divino per giustificare la violenza.

In un atto finale di ribellione, **uccide il Sindaco con la zappa** e lo seppellisce sulla riva del Nilo, dichiarando:

> "Ho seppellito Allah lì, sulla riva del Nilo."

Viene infine arrestata. [Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/God_Dies_by_the_Nile)

Temi principali

1. Patriarcato e violenza di genere

Il romanzo mostra come il corpo femminile sia terreno di dominio politico, religioso e sessuale. Le donne non sono solo vittime individuali, ma simboli della **nazione oppressa**. [JSTOR](https://www.jstor.org/stable/10.2979/reseafrite.49.2.03)

2. Religione come strumento di potere

L'imam e gli altri notabili manipolano rituali, profezie e credenze per legittimare il Sindaco. La religione non è criticata in sé, ma nella sua **strumentalizzazione politica**.

3. Colonialismo e classe

La metà britannica del Sindaco rappresenta l'eredità coloniale che si intreccia con le élite locali, producendo un sistema di sfruttamento che colpisce soprattutto i contadini.

4. Risveglio politico e rivoluzione

Zakeya incarna la presa di coscienza delle classi subalterne. Il romanzo anticipa temi che El Saadawi svilupperà anche nel suo attivismo, culminato nella sua presenza nelle rivolte del 2011. [JSTOR](<https://www.jstor.org/stable/10.2979/reseafrilite.49.2.03>)

Critica dell'opera

Punti di forza

1. Potenza simbolica e politica**

Il romanzo è una delle opere più radicali di El Saadawi. La sua denuncia del patriarcato e della violenza religiosa è diretta, senza compromessi. L'omicidio finale del Sindaco è un gesto di ****iconoclastia politica****: la morte del "Dio" è la morte del potere oppressivo.

2. Struttura narrativa essenziale ma incisiva**

La prosa è asciutta, quasi documentaria. La linearità della trama amplifica l'orrore quotidiano della violenza sistemica.

3. Rappresentazione della complicità sociale**

El Saadawi non si limita a criticare le élite: mostra come l'intera comunità partecipi alla repressione, interiorizzando norme patriarcali e religiose.

4. Valore storico e femminista**

L'opera è oggi considerata un classico del femminismo arabo e globale, e una delle più importanti della scrittrice. [Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/God_Dies_by_the_Nile)

Limiti e criticità

1. Personaggi poco sfumati**

Alcuni critici notano che i personaggi maschili sono quasi monoliticamente negativi, mentre le donne incarnano la sofferenza e la resistenza. Ciò può ridurre la complessità psicologica.

2. Forte allegoricità**

La dimensione simbolica (il Sindaco come “Dio”) può risultare didascalica. Il romanzo privilegia la tesi politica rispetto alla sottigliezza narrativa.

3. Visione pessimistica della comunità rurale**

Il villaggio è rappresentato come totalmente complice della violenza. Alcuni lettori potrebbero percepire questa rappresentazione come eccessivamente cupa.

Valutazione complessiva

God Dies by the Nile è un romanzo breve ma devastante, una parabola politica che smaschera la violenza strutturale del patriarcato, della religione istituzionalizzata e del potere statale.

È un testo fondamentale per comprendere il femminismo arabo, la narrativa politica egiziana e l'evoluzione del pensiero di El Saadawi.

La sua forza non sta nella complessità psicologica, ma nella **chiarezza ideologica**, nella **potenza simbolica** e nella capacità di trasformare un villaggio sul Nilo in un teatro universale dell'oppressione.